

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 730/RE DEL 09 NOVEMBRE 2023

Pratica n. 1668/RE del 02/11/2023

STRUTTURA PROPONENTE		Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso ed Area Patrimonio		
CODICE CRAM	DG.002 DG.007.01.7E	Ob.Funz.: B01GEN	CIG:	CUP:

OGGETTO: vertenza Arsial c/BBF S.p.A. R.G. n. 15552/2018. Autorizzazione alla transazione ed approvazione dell'atto transattivo. Impegno e contestuale liquidazione della somma complessiva di € 117.691,27.

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Antonella Scorsini)	RESPONSABILE P.O. (Avv. Annarita Aracri)	DIRIGENTE AREA PATRIMONIO (arch. Vincenzo Robusto)
(Annarita Aracri)		DIRIGENTE DI AREA A.I. (Giacomo Guastella)
	f.to Annarita Aracri	f.to Giacomo Guastella
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Annarita Aracri)		f.to Annarita Aracri

CONTROLLO CONTABILE/FISCALE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2023	U	1.03.02.05.004 (CRAM 7E)	117.691,27	2019	1774		6793
ISTRUTTORE (Laura Ridenti)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		
f.to Laura Ridenti			f.to Sandra Cossa		f.to Elisabetta Caldani		

Il Direttore Generale Giacomo Guastella

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 730/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 09/11/2023

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**N. 730/RE DEL 09 NOVEMBRE 2023**

OGGETTO: vertenza Arsial c/BBF S.p.A. R.G. n. 15552/2018. Autorizzazione alla transazione ed approvazione dell'atto transattivo. Impegno e contestuale liquidazione della somma complessiva di € 117.691,27.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 ottobre 2023, n. 642/RE, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Affari Legali e Gestione Contenzioso;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;

- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 11/CS/RE del 06 aprile 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 12/CS/RE del 19 aprile 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022";
- VISTA la Deliberazione n. 16/CS/RE del 9 maggio 2023 con cui si è provveduto ad annullare in autotutela le determinazioni direttoriali n. 1155/RE del 20 dicembre 2022 e n. 1259/RE del 30 dicembre 2022;
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 21/CS/RE del 06 giugno 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. – Rettifica della Deliberazione n. 11/CS/RE del 6/04/2023";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 22/CS/RE del 07 giugno 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022. Rettifica della Deliberazione n. 12/CS/RE del 19/04/2023";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 24/CS/RE del 15 giugno 2023 avente ad oggetto "Rendiconto di gestione per l'annualità 2022 – Delibera 22/CS/RE del 7 giugno 2023. Aggiornamento Allegato n. 9 – Equilibri di Bilancio";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio – Verifica della salvaguardia degli equilibri";

PREMESSO

- che, a seguito del ricorso proposto da Banca Farmafactoring, con decreto ingiuntivo emesso in data 05.01.2018 n. 494 (n.r.g.76796/2017) e notificato ad ARSIAL in data 16.01.2018, il Giudice dell'intestato Tribunale ingiungeva alla predetta Agenzia di pagare in favore di Banca Farmafactoring S.p.A. la somma di € 195.334,79, oltre interessi ex D. Lg. vo 231/02, nonché la somma di € 2.135,00 per compenso ed € 406,50 per esborsi, oltre I.V.A., c.a. e rimborso delle spese generali come per legge;
- che Banca Farmafactoring, nel ricorso di cui trattasi, sostiene di essere creditrice nei confronti di ARSIAL della predetta somma di € 195.334,79, oltre interessi ex D. Lg. vo 231/02, per mancato pagamento di fatture per "forniture e prestazioni";
- che Banca Farmafactoring, a fondamento della richiesta di emissione del detto decreto ingiuntivo, fa presente che il suo credito deriva da atti di cessione crediti stipulati tra ACEA ENERGIA SPA, in qualità di cedente, e BANCA Farmafactoring, quale cessionaria, regolarmente notificati;
- che dalla complessa istruttoria svolta dall'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso unitamente all'Area Patrimonio ed Area Contabile sono emerse molteplici incongruenze rispetto a quanto sostenuto dalla Banca Farmafactoring S.p.A. a fondamento delle proprie pretese;
- che Arsial, con determinazione direttoriale n. 100 del 02.03.2018, veniva conferito l'incarico di rappresentanza e difesa agli avv.ti interni di Arsial, avv. Maria

Raffaella Bellantone ed Annarita Aracri, congiuntamente e/o disgiuntamente per opporsi al D.I. n. 494 del 05.01.2018, emesso a seguito del ricorso presentato da BFF S.p.A. e notificato da quest'ultima ad Arisial in data 16.01.2018, come sopra già indicato;

-che ARSIAL proponeva opposizione nei termini di legge al sopra citato D.I. n.494/2018, al fine di tutelare gli interessi dell'Ente, per le motivazioni di fatto e diritto ampiamente indicate nell'atto di citazione in opposizione, rassegnando le seguenti conclusioni:

"Voglia l'Ill.mo Tribunale adito:

-in via preliminare, accertare la carenza di legittimazione attiva di Banca FARMAFACTORING S.p.A., in quanto il debitore ceduto Arisial, pubblica Amministrazione, non aveva accettato la cessione di credito e, di conseguenza, dichiarare inefficace la cessione di credito, e revocare il decreto ingiuntivo n. 494/2018 emesso dal Tribunale di Roma, poiché illegittimo;

-in via principale revocare il decreto ingiuntivo n. 7951/2017 e, per l'effetto accertare le eventuali somme, molto ridotte, effettivamente dovute da Arisial, per le motivazioni sopra esposte;

-in via subordinata autorizzare la chiamata in causa di ACEA ENERGIA S.P.A. che confermi il pagamento di Arisial alla stessa degli importi delle fatture oggetto del D.I.";

- che Arisial contestava, tra l'altro, anche la cedibilità del credito, ai sensi del R.D. 2440/1923 che prevede che, in caso di somme dovute dalle Amministrazioni pubbliche, relative a crediti per somministrazioni, forniture ed appalti, questi non possano essere ceduti senza il consenso dell'amministrazione ceduta, secondo appunto quanto stabilito dall'art. 9 della L. 2248/1865;

-che la causa veniva iscritta al numero di R.G. 15552/2018, con lo svolgimento dell'attività processuale, partecipazione a varie udienze, deposito note scritte, depositomemorie 183, 6 comma, c.p.c. 1°, 2° e 3° termine, ed espletamento della CTU, come richiesta da Arisial;

-che il CTU, nella relazione peritale depositata, accertava un debito residuo a carico di Arisial in linea capitale pari ad Euro 71.397,64 (fronte di un debito ingiunto di € 195.334,79), oltre interessi calcolati alla data del 30.06.2023, per un totale pari a Euro 117.691,27;

-che ARSIAL e BFF avviavano specifiche trattative per la predisposizione congiunta dell'accordo, redatto dal legale di Arisial, avv. Annarita Aracri, trasmesso al referente di BBF e dopo varie modifiche da entrambe le parti, si raggiungeva l'accordo nella versione accettata da entrambe le parti e qui allegata;

-l'accordo riguarda i seguenti crediti:

A) Sorte Capitale pari ad € 71.397,64 di cui alla relazione del CTU, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

B) Interessi moratori sul capitale ingiunto residuo accertato pari ad € 46.293,63 alla data del 30.06.2023 di cui alla relazione del CTU;

C) A+B per un totale di € 117.691,27;

PRESO ATTO che il credito di BFF S.p.A. è certo, liquido ed esigibile, essendo stato accertato nella CTU;

ATTESO che l'accordo raggiunto risulta conveniente per Arsial per le seguenti motivazioni:

- a fronte del pagamento delle fatture, così come indicato nella relazione del CTU, BFF, con il pagamento entro il 15 novembre, rinuncia agli interessi successivi al 30.06.2023, accettando il pagamento dei soli interessi, così come calcolati dal CTU al 30.06.2023, con conseguente rinuncia agli interessi successivi alla predetta data;
- l'allungamento dei tempi processuali comporta l'inevitabile proliferazione degli interessi moratori, in quanto all'udienza del 7.9.2023, dove sono comparsi per Arsial l'avv. interno incaricato e per Banca Farmafactoring il proprio legale, il GOT (Giudice Onorario del Tribunale) rimetteva la causa al Presidente di Sezione per l'assegnazione al Giudice togato coordinatore. Ciò comporta un prolungamento dei tempi processuali, con conseguente proliferazione degli interessi;
- inoltre, ogni parte provvederà al pagamento delle proprie spese legali. Al riguardo Arsial non avrà esborsi, in quanto la vertenza è stata seguita internamente;

PRESO ATTO che con determina del Dirigente dell'Area Contabile n. 854 del 28 dicembre 2018 veniva assunto l'impegno n. 1774/2019 per l'importo complessivo di € 297.986,61 per far fronte al pagamento dei crediti ceduti da ACEA ENERGIA spa a Banca FarmaFactoring;

RITENUTO pertanto di utilizzare il predetto impegno n. 1774/2019 per il pagamento a Banca FarmaFactoring delle fatture di cui alla relazione del CTU e alla tabella A allegate alla presente determinazione;

NON ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP non trattandosi di appalto e/o di progetto di investimento pubblico;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento l'avv. Annarita Aracri;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA dell'Area Affari Legali e Gestione Contenzioso e dell'Area Patrimonio;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE la transazione relativa alla vertenza di R.G. 15552/2018, avente ad oggetto l'opposizione proposta da Arsial, avanti al Tribunale di Roma, avverso il D.I.n. 494/2018, emesso dal predetto Tribunale;

DI APPROVARE il relativo atto transattivo, già accettato e sottoscritto da BFF S.p.A.;

DI MODIFICARE il beneficiario delle fatture non più ACEA ENERGIA S.p.A. (cedente), ma BBF S.p.A., nella qualità di cessionaria del credito;

DI PAGARE, a fronte dell'impegno n. 1774/2019 (CRAM DG.007.01.7E) a favore di Banca FarmaFactoring l'importo di € **117.691,27** (euro centodiciassettemilaseicentonovantuno/27), a titolo di sorte capitale ed interessi moratori a chiusura delle fatture di cui al CTU ed alla tabella A, qui allegate, del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023 che reca la necessaria disponibilità.

Pertanto il pagamento andrà effettuato, **tramite bonifico bancario, a BFF BANK SPA, Via Domenichino, 5 – 20149 MILANO**

IBAN: (omissis) **entro il 10 novembre 2023**

DI DEMANDARE all'Area Patrimonio, Servizio Economico finanziario, l'invio di copia del mandato di pagamento quietanzato entro il 15 novembre 2023

DI DEMANDARE all'Area Contabilità di disimpegnare in sede di riaccertamento dei residui l'importo relativo all'impegno n. 1774/2019 per € 164.461,11.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
d.lgs. 33/2013 23					X			X